

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

BANCAPULIA S.p.A.

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 11,25, in San Severo presso i locali della Biblioteca economico - giuridica "Felice Chirò" sita in Corso Gramsci n. 44, si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca.

Sono presenti:

- il Sig. CHIRO' Vincenzo, nato a San Severo (FG) il 19 dicembre 1965, cittadino italiano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "bancApulia S.p.A.", con sede in San Severo in Via Tiberio Solis n. 40, capitale sociale di € 39.943.987,00 (trentanovemilioninovecentoquarantatremilanovecentottantasette virgola zero zero) interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 00148520711;
- il Sig. PICCARRETA Cataldo, Direttore Generale di bancApulia spa, nato a Corato il 26 settembre 1961, cittadino italiano;

entrambi domiciliati per la carica presso la sede della Banca.

Il Dott. Vincenzo Chirò rivolge a tutti gli intervenuti un cordiale benvenuto, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, ed assume la Presidenza dell'Assemblea, nominando per le funzioni di Segretario il Direttore Generale Cataldo Piccarreta, in conformità all'art. 18, 1° comma, del vigente Statuto.

Quindi il Presidente Vincenzo Chirò

dà atto

- che con avviso pubblicato sul quotidiano "Bloomberg Finanza & Mercati" del giorno 29 marzo 2011 è stata convocata alle ore 11.00 del 29 aprile 2011, in questo luogo, in prima convocazione, ed occorrendo in data 30 aprile 2011, in questo luogo, alle ore 11.00, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

2. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione adottate nell'esercizio 2010;

3. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori.

– che sono state rilasciate le certificazioni attestanti la partecipazione al sistema Monte Titoli, ai sensi della normativa vigente, per n. 30.736.690 (trentamilionisettecentotrentaseimilaseicentonovanta) azioni ordinarie, pari all'82,53% (ottantadue virgola cinquantatre per cento) del capitale sociale costituito dalle azioni ordinarie;

– che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso medesimo Presidente, i Consiglieri:

* CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto, Consigliere;

* CHIRO' Eloisa Giovanna Angela

* CIRILLO Angelo Luigi, Consigliere;

* FANIA Riccardo, Consigliere.

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri:

* CONSOLI Vincenzo, Vice Presidente;

* BERNARDOTTO Roberto, Consigliere;

* BIASIA Francesco, Consigliere;

* BRESSAN Armando, Consigliere;

* CABERLOTTO Gaetano, Consigliere;

* COMUNELLO Piero, Consigliere;

* FILIPPIN Walter, Consigliere;

* TRINCA Flavio, Consigliere;

– che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

* DUODO Filippo, Presidente del Collegio Sindacale;

* SANNONER Giorgio Eugenio Roberto, Sindaco Effettivo;

* PALASCIANO Giovanni, Sindaco Effettivo.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente

informa:

– che, ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società

esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto Legislativo, messa a disposizione di tutti gli intervenuti;

- che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Banca;
- che ai sensi dell'art. 4 del Regolamento assembleare, nei locali in cui si svolge la riunione, non possono essere utilizzati, senza la sua espressa autorizzazione, apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile.

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento assembleare, coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo, presentando domanda scritta al tavolo della Presidenza contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda si riferisce. Le domande saranno accolte fino al momento in cui sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento. La parola sarà concessa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Tuttavia, il Presidente, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 7, autorizza la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso la parola verrà concessa secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Assembleare, è fissata per ciascun intervento la durata massima di 10 minuti a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta sullo stesso argomento per la durata non superiore a 5 minuti.

Il Presidente precisa che gli interventi degli azionisti dovranno riguardare esclusivamente gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente Assemblea.

A questo punto il Presidente ricorda che possono partecipare all'Assemblea ordinaria solo gli azionisti titolari di azioni ordinarie e, pertanto, Egli

comunica

- che sono presenti, in proprio, numero 28 (ventotto) azionisti titolari di numero 627.901

(seicentoventisettemilanovecentouno) azioni ordinarie, pari all'1,69% (uno virgola sessantanove_per cento) del capitale sociale costituito da n. 37.243.987 (trentasettemilioniduecentoquarantatremilanovecentottantasette) azioni ordinarie, e per deleghe, regolarmente firmate e conservate agli atti sociali, numero 36 (trentasei) azionisti, titolari di numero 29.647.044 (ventinovemilioneiseicentoquarantasettemilaquarantaquattro) azioni ordinarie pari al 79,60% (settantanove virgola sessanta per cento) del capitale sociale, e quindi per complessive numero 30.274.945 (trentamilioniduecentosettantaquattromilanovecentoquarantacinque) azioni ordinarie pari all'81,29% (ottantuno virgola ventinove per cento) del capitale sociale costituito da azioni ordinarie.

I nominativi dei soci presenti o rappresentati per delega sono riportati nell'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- che, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 , come modificato dal Decreto legislativo n. 21 del 27 gennaio 2010, numero 2 tra gli azionisti presenti, per numero 29.191.090 (ventinovemilionicentonovantunomilanovanta) azioni ordinarie, ha una partecipazione almeno pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale, e precisamente:

* Veneto Banca s.c.p.a. titolare di numero 19.079.099 (diciannovemilioneisettantanovemila novantanove) azioni ordinarie;

* Finanziaria Capitanata s.r.l. (comprese le società e le persone fisiche collegate) titolare di numero 10.111.991 (diecimilionicentoundicimilanovecentonovantuno) azioni ordinarie;

- che è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti. Le deleghe sono a disposizione dei soci e potranno essere visionate dagli stessi dopo la chiusura dei lavori assembleari, terminato il lavoro di riscontro del personale incaricato, presso il banco di registrazione degli azionisti.

Il Presidente dichiara, inoltre, di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 avente per oggetto azioni della Banca, relativamente al quale informa che risultano essere state espletate tutte le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Il patto, stipulato in data 10 maggio 2010, avente ad oggetto la governance e la gestione di bancApulia, ha durata fino al 9 maggio 2013 ed è stato

pubblicato per estratto sul quotidiano Bloomberg Finanza e Mercati del 14 maggio 2010 e depositato nel registro delle imprese di Foggia nella stessa data.

Il suddetto patto ha attualmente ad oggetto n. 30.566.130 (trentamilionicinquecentosessantaseimilacentotrenta) azioni rappresentanti il 76,52% dell'intero capitale sociale, di cui n. 29.068.130 azioni ordinarie (78,05% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie) e n. 1.498.000 azioni privilegiate (55,48% del capitale sociale costituito da azioni privilegiate). I nominativi degli azionisti aderenti al patto e la percentuale del capitale sociale, rappresentata dalla partecipazione che ciascuno di questi ha attualmente vincolato allo stesso, sono i seguenti:

Azionista	Numero azioni	% su capitale sociale	Numero azioni ordinarie	% su totale az. ord.	Numero azioni privilegiate	% su totale az. priv.	% su totale azioni vincolate
Finanziaria Capitanata s.r.l.	10.325.238	25,85%	10.035.991	26,95%	289.247	10,71%	33,78%
Veneto Banca s.c.p.a.	20.240.892	50,67%	19.032.139	51,10%	1.208.753	44,77%	66,22%
Totale azioni vincolate	30.566.130	76,52%	29.068.130	78,05%	1.498.000	55,48%	100,00%

Dichiara, inoltre, di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali *ex art. 122* del citato Decreto Legislativo n. 58/1998 aventi per oggetto azioni della Società.

Il Presidente prosegue informando l'Assemblea che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare:

- le relazioni del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Banca, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della presente assemblea, in data 29 marzo 2011;
- la relazione finanziaria annuale, comprendente la Relazione sulla gestione, il Progetto di Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 e l'attestazione *ex art. 154-bis* del D.Lgs n. 58/1998, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2011, è stata pubblicata in data 7 aprile 2011, essendo stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Banca;
- dalla stessa data del 7 aprile 2011 sono state messe a disposizione del pubblico, presso la

sede sociale e sul sito internet della Banca, la Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio e le Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Il Presidente, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione dac/rm/96003558 del 18 aprile 1996, comunica l'ammontare degli onorari spettanti alle Società di Revisione Deloitte & Touche Spa fino al 3 dicembre 2010, data dalla quale, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci in pari data, è subentrata nell'incarico di revisione legale la società PricewaterhouseCoopers Spa e precisamente:

Deloitte & Touche Spa

- per la revisione della relazione semestrale (individuale e consolidata), un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 24.158 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 245 ore impiegate;
- per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 6.953 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 118 ore impiegate;
- per l'attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 1.056 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 7 ore impiegate.

Il Presidente, inoltre, fa presente che i corrispettivi della Deloitte & Touche spa relativi all'incarico di revisione sul bilancio sono stati integrati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, per un importo di €3.800 oltre IVA.

In particolare, tale integrazione si è resa necessaria a seguito delle maggiori attività di verifica svolte rispetto a quelle inizialmente previste, in merito alla corretta tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Banca.

PricewaterhouseCoopers Spa

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2010, un compenso di Euro 48.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 935 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2010, un compenso di Euro 10.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 185 ore impiegate;

- per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili relativamente al periodo compreso tra il 3 dicembre 2010 (data di conferimento dell'incarico) ed il 31 dicembre 2010, un compenso di Euro 3.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 60 ore impiegate;

Il Presidente precisa che gli anzidetti corrispettivi annuali non includono il contributo Consob.

Il Presidente, quindi,

fa constare

- la validità dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, essendo state osservate tutte le disposizioni di legge;

comunica, inoltre,

- che, del capitale sociale costituito da n. 37.243.987 (trentasettemilioniduecentoquarantatremilanovecentottantasette) azioni ordinarie, è presente e/o rappresentato l'81,29% (ottantuno virgola ventinove per cento), corrispondente a numero 30.274.945 (trentamilioniduecentosettantaquattromilanovecentoquarantacinque) azioni ordinarie, per un controvalore di Euro 30.274.945,00 (trentamilioniduecentosettantaquattromilanovecentoquarantacinque/00);

invita,

nel presupposto che la Società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, i partecipanti all'Assemblea a far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi:

* degli artt. 19 e 20 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia);

* degli artt. 24 e 25 del citato Testo Unico e successive modificazioni ed integrazioni;

attesta

- che la Banca non detiene azioni proprie;
- che le azioni della Banca sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante;
- che, ai sensi dell'articolo 19 del citato Decreto Legislativo n. 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle informazioni disponibili (mod. 287 Vig., agli atti della Banca) dei soggetti che detengono una partecipazione superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della

Banca;

- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle informazioni disponibili (mod. 287 Vig., agli atti della Banca) relativi agli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 20 del citato Decreto Legislativo n. 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle Istruzioni di Vigilanza vigenti, spettanti ai soggetti che detengono una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale della Banca;
- che, a quanto consta, non vi sono da parte degli azionisti interessati dichiarazioni sia per gli obblighi di autorizzazione che di segnalazione di cui agli articoli 19, 20 e 25 del citato Decreto Legislativo n. 385/93;

conferma

- che le azioni ordinarie che hanno diritto al voto sono quindi numero 30.274.945 (trentamilioniduecentosettantaquattromilanovecentoquarantacinque);
- che la presente Assemblea ordinaria è quindi da intendersi validamente costituita ed idonea per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, comunica che da mercoledì 6 aprile u.s., la Banca è sottoposta ad accertamenti ispettivi ordinari dell'Organo di Vigilanza ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 385/93 e che l'ultima ispezione risale al 2007.

Dopo tutto quanto innanzi premesso, il Presidente inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea con l'esame del 1° punto che riguarda:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Il Presidente dichiara di procedere alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Società di revisione e che, al termine, inviterà il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della "Relazione del Collegio Sindacale".

Il Presidente, inoltre, ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Interviene chiedendo la parola il Sig. Giorgio Di Biase, azionista e delegato del socio Finanziaria Capitanata ed altri che propone di non procedere alla lettura integrale dei predetti documenti, in quanto distribuiti a tutti gli intervenuti ed altresì pubblicati ai sensi di legge, ma di illustrare i dati più significativi del bilancio d'esercizio.

Si passa alla votazione della proposta del Sig. Giorgio Di Biase relativa all'omissione della lettura.

Dà atto che, alle ore 11,40, all'inizio della votazione, sono presenti n. 63 azionisti portatori di n. 627.901 azioni in proprio e di n. 29.647.044 azioni per delega, per un totale di n. 30.274.945 azioni, pari all'81,29% del capitale sociale (Allegato "A").

L'Assemblea ordinaria, per alzata di mano, approva integralmente all'unanimità la proposta, come risulta dall'elenco allegato (Allegato "B").

Successivamente, il Presidente invita il Direttore Generale Cataldo Piccarreta ad illustrare gli aspetti di maggiore rilevanza avvenuti nella gestione della Banca.

Preso la parola, il Direttore Generale ricorda che nell'esercizio in esame si è formalmente concluso il progetto che ha portato alla fusione per incorporazione di Banca Meridiana in bancApulia e alla successiva integrazione della nuova realtà nel Gruppo Veneto Banca.

In particolare, in data 13 gennaio 2010 Finanziaria Capitanata ha trasferito a Veneto Banca Holding (ora Veneto Banca s.c.p.a.) una quota corrispondente al 42,39% del capitale sociale di bancApulia, attestando la sua partecipazione al 10,14%, ed ha nel contempo sottoscritto l'intero aumento del capitale sociale di Banca Meridiana, già deliberato in data 10 dicembre 2010, versando il relativo controvalore, pari a Euro 93 milioni. In seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, Finanziaria Capitanata ha acquisito una frazione pari al 41,13% del capitale sociale di Banca Meridiana, controllata da Veneto Banca Holding con il 58,73%.

In data 25 gennaio 2010, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Banca Meridiana in bancApulia, ultimo passo del complesso progetto di integrazione che ha portato all'ingresso di quest'ultima società, e delle sue controllate, nel Gruppo Veneto Banca.

La fusione - avvenuta sulla base di un rapporto di concambio pari a 5 nuove azioni di bancApulia ogni 4 azioni di Banca Meridiana - è divenuta pienamente efficace sotto il profilo giuridico a partire dal 10 maggio 2010, data coincidente con quella della migrazione informatica della base dati di bancApulia nel sistema informativo utilizzato dal Gruppo Veneto Banca. Per quanto

riguarda gli aspetti contabili e fiscali, la decorrenza degli effetti è stata stabilita a partire dal 1° gennaio 2010.

In virtù dell'operazione di incorporazione di Banca Meridiana, bancApulia può ora contare su una rete di 104 sportelli bancari distribuiti in 7 regioni, 14 punti vendita Apulia puntofinanziario, 3 punti vendita Apulia prontomutuo, un prodotto bancario lordo superiore a 10 miliardi di Euro e circa 880 dipendenti. La nuova dimensione e il rafforzamento patrimoniale porteranno la nuova realtà a giocare un ruolo primario nello sviluppo dei territori presidiati, ovvero nel Sud Italia e lungo la dorsale Adriatica.

Il Direttore Generale fa presente che il 2010 è stato caratterizzato da una lenta ripresa della congiuntura economica che si è avvertita soprattutto nei paesi emergenti mentre è risultata molto più debole negli Stati Uniti ed in Europa, dove sono ancora forti i contraccolpi della crisi del debito degli stati sovrani. In Italia il tessuto economico ha continuato ad essere in sofferenza; numerose imprese di maggiori dimensioni hanno dato netti segnali di miglioramento, mentre il tessuto delle piccole e medie imprese ha continuato a segnare il passo.

In tale contesto, ancora connotato da incertezze e difficoltà, bancApulia, grazie all'incorporazione di Banca Meridiana - con il conseguente ingresso nel Gruppo Bancario Veneto Banca che rappresenta oggi il 12° gruppo bancario italiano per masse amministrare - ha potuto beneficiare di un aumento di capitale sociale di 93 milioni di euro, rafforzandosi patrimonialmente in vista degli impegni e delle sfide future.

Con riferimento ai dati di bilancio, il Direttore Generale fa presente che sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato relativi all'anno 2010 sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono sottoposti a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Direttore Generale precisa che al fine di rendere omogenei, e dunque confrontabili, i periodi di riferimento, sono stati predisposti dati pro-forma al 31 dicembre 2009 come se l'aggregazione tra bancApulia e Banca Meridiana fosse già avvenuta nel precedente esercizio.

Passa, quindi, a commentare i dati dell'esercizio 2010, comunicando che il conto economico si è chiuso con un utile netto di 1,7 milioni di euro migliorando sensibilmente il risultato pro-forma realizzato nel 2009, rappresentato da una perdita ammontante a 1,8 milioni. Occorre tener conto che sull'utile netto hanno pesato oneri straordinari per 8,7 milioni di Euro anche connessi alla

migrazione informatica e alla integrazione nel Gruppo Veneto Banca, oltre al peso delle imposte che, a fronte di un risultato lordo di 7,7 milioni di Euro, hanno inciso per un importo complessivo di 6,0 milioni di Euro, pari al 77,5%.

Il margine di interesse è risultato pari a 77,1 milioni di Euro, in diminuzione del 15,89% rispetto ai 91,7 milioni di Euro del 2009.

Il margine di intermediazione si è attestato a 129,1 milioni di Euro, in diminuzione del 4,31% rispetto ai 134,9 milioni di Euro del 2009.

Il prodotto bancario lordo si è attestato a 10,3 miliardi di Euro, in diminuzione del 2,9% rispetto al dato proformato del 2009 pari a 10,6 miliardi di Euro.

La raccolta diretta è passata da 4,6 miliardi di Euro a 4,4 miliardi di Euro, registrando un decremento del 4,1%, mentre la raccolta indiretta ha fatto registrare un incremento del 4,9% passando da 1,6 miliardi di Euro a 1,7 miliardi di Euro.

Gli impieghi hanno registrato una contrazione sul dato di fine 2009, determinando una riduzione degli stock impiegati di 204 milioni di Euro, pari al -4,7%, stabilizzandosi a 4,2 miliardi di Euro rispetto ai 4,4 miliardi di Euro di fine 2009.

Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi è passato da 2,42% del 2009 al 3,04% di fine 2010.

I coefficienti patrimoniali si sono attestati al 10,41% per il TIER 1 capital ratio e al 13,11% per il coefficiente di solvibilità (Total capital ratio), che sin da ora soddisfano i parametri imposti dai nuovi accordi internazionali sui requisiti minimi di capitale delle banche, meglio noti come accordi di “Basilea III”.

La banca in ottemperanza alla normativa vigente ha redatto anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, nel cui perimetro rientrano le proprie controllate dirette, che presenta i seguenti principali risultati.

Gli stock amministrati per conto della clientela - rappresentati dalla raccolta diretta, dalla raccolta amministrata e dal risparmio gestito - si sono attestati sull'ordine dei 6,3 miliardi di Euro, rilevando un deflusso annuo pari a 149 milioni di Euro (-2,3%).

Lo stock dei finanziamenti concessi alla propria clientela si è attestato a 4,5 miliardi di Euro, evidenziando un decremento di 214 milioni in termini assoluti (-4,6%) rispetto a fine anno precedente.

Il margine di interesse è risultato pari a 87,6 milioni di Euro, in diminuzione del 23,6% rispetto al dato proformato di 114,6 milioni di Euro del 2009.

Il margine di intermediazione si è attestato a 132,3 milioni di Euro, in diminuzione del 12,4% rispetto al dato proformato di 151,0 milioni di Euro del 2009.

L'esercizio 2010 chiude comunque con un utile netto consolidato di 1 milione di Euro, rispetto ad una perdita proformata di 4,8 milioni di Euro del 2009. Anche su tale risultato hanno pesato gli oneri straordinari di cui al commento del risultato individuale.

Terminato l'intervento del Direttore Generale, il Presidente Vincenzo Chirò invita il Presidente del Collegio Sindacale, Filippo Duodo, a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola Filippo Duodo, il quale dà lettura della relazione del Collegio Sindacale allegata al bilancio d'esercizio 2010.

Riprende la parola il Presidente Vincenzo Chirò informando che la società di revisione PriceWaterhouseCoopers Spa ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, sia sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 7 aprile 2011.

Inoltre, la stessa Società di Revisione ha espresso giudizio di "coerenza" della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis del decreto legislativo n. 58/98, con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, come riportato nelle suddette relazioni rilasciate in data 7 aprile 2011.

Egli procede, quindi, dando lettura all'Assemblea della parte conclusiva della relazione sulla gestione del bilancio 2010 della Banca, relativa alla proposta del Consiglio di Amministrazione di riparto dell'utile netto che si riporta di seguito:

"Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile di esercizio di Euro 1.734.789,11 sia ripartito come segue:

- | | |
|--|---------------------|
| <i>- a riserva legale nella misura del 5%</i> | <i>86.739,46</i> |
| <i>- a riserva straordinaria nella misura restante</i> | <i>1.648.049,65</i> |

Totale

1.734.789,11”

Il Presidente precisa che la proposta di non distribuire dividendi agli azionisti si inquadra nell’ottica del mantenimento di una solidità patrimoniale conseguita con il predetto aumento di capitale a servizio della fusione con Banca Meridiana, necessaria per il conseguimento degli obiettivi che la banca si è prefissata nell’ambito delle strategie del Gruppo Veneto Banca. Ciò senza dimenticare la natura di banca del territorio che ha da sempre caratterizzato bancApulia con la sua politica di valorizzazione e radicamento nel territorio stesso, caratterizzata da iniziative di grande valore anche nel settore socio-culturale.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Nardella Angelo il quale fa notare che quest’anno per la prima volta nella storia della Banca si è deciso di non distribuire dividendi agli azionisti.

Interviene, quindi, il Sig. Pesante Michele il quale premette che è molto dispiaciuto che non vi siano i Consiglieri di espressione della Capogruppo Veneto Banca e fa presente che la mancata distribuzione di dividendi agli azionisti, anche se di importo meramente simbolico, avrebbe avuto comunque un impatto psicologico positivo, anche se fanno notizia i 93 milioni di euro andati al capitale sociale. Colpisce e disorienta il pubblico, concorrenti, clienti e molti azionisti il fatto che per la prima volta nella lunga storia del “Banco”, e proprio in coincidenza con l’ingresso nel Gruppo Veneto Banca, non vengono distribuiti dividendi, neppure di ammontare simbolico.

Aggiunge al riguardo che il nostro “Banco” ha avuto nel lontano passato momenti difficilissimi, ma è sempre stato preso in considerazione l’effetto psicologico della destinazione degli utili, specie se scarsi, anche in dipendenza di una minore “raccolta”. Non è questione di cifre o altro, ma di vedere con lungimiranza e concretezza bancApulia, nell’interesse di tutti, proprio nel suo contesto, nelle sue potenzialità, nel suo territorio.

Il Sig. Pesante Michele quindi suggerisce che sarebbe il caso di riformulare la “destinazione” dell’utile di esercizio, anche se dichiara che voterà comunque a favore della proposta di approvazione del bilancio.

Infine, il Sig. Pesante chiede che siano semplificate le farraginose formalità per la vendita delle azioni societarie e, soprattutto, che sia evitata la ripetitività settimanale del mandato a vendere, in

quanto è peraltro fonte di disuguaglianza perché nuoce molto di più agli azionisti distanti o con problemi di mobilità.

Interviene il Sig. Giuliani Marcello affermando che la Banca non sta attraversando un buon momento. In particolare, Apulia prontoprestito (Società del Gruppo), rispetto al 2009, ha aumentato il proprio deficit di bilancio riportando nel 2010 una perdita di circa 20 milioni di euro, mentre le azioni, da tempo, hanno una quotazione intorno ai 30 centesimi che corrisponde a circa un terzo del loro valore nominale. La Banca, anche in considerazione del consistente aumento di capitale sociale, non sta molto meglio, i più importanti valori di bilancio sono con segno meno e di conseguenza il Consiglio di Amministrazione ha proposto di non distribuire alcun dividendo.

Il Sig. Giuliani aggiunge che ciò che non trapela dai dati di bilancio, e che probabilmente alcuni Consiglieri ignorano, è che molti tra i clienti più fidelizzati, molti dei quali piccoli, da sempre orgoglio della Banca, hanno chiuso i rapporti, mentre quelli più importanti, da nostri clienti esclusivi, iniziano a lavorare con altre banche, stando alla finestra in attesa di prendere una decisione su una definitiva chiusura dei rapporti. Se si aggiunge che il Direttore Generale, i due Vice Direttori Generali, e molti Dirigenti della bancApulia incorporante sono stati destinati ad altre banche del Gruppo Veneto Banca, è evidente che si è operato uno smantellamento della classe dirigente.

Per quanto riguarda i dipendenti il Sig. Giuliani fa constatare che vi sono discriminazioni sul “VAP” (premio di bilancio) in quanto quelli provenienti dalla Banca incorporante hanno un premio di gran lunga inferiore a quello dei dipendenti della Banca incorporata, che andrebbe riparametrato.

Il Sig. Giuliani aggiunge, inoltre, che i soci di minoranza di bancApulia sono “inviperiti” con gli Amministratori per l’andamento poco lusinghiero della Banca, con la conseguenza che il valore delle azioni si è quasi dimezzato e l’utile accantonato, ed inoltre, si ritengono raggirati poiché, sulle voci di vendita della Banca, non hanno venduto con profitto le azioni, fidandosi delle rassicurazioni del Presidente, e anche in seguito, non hanno più venduto, non trovando mercato per una decorosa vendita.

In considerazione di quanto detto, alcuni soci hanno manifestato l’intenzione di costituire una Associazione di azionisti che faccia valere i loro comuni interessi. E i loro interessi possono

essere salvaguardati solo inserendo alcuni loro rappresentanti tra gli Amministratori e i Sindaci, eletti nella lista di maggioranza, poiché l'interesse comune tra Veneto Banca e piccoli azionisti è il bene della Banca, politica del resto da sempre seguita in Veneto Banca.

Terminati gli interventi degli azionisti, il Presidente con riferimento agli interventi del Sig. Nardella e del Sig. Pesante fa presente che qualora fosse stato distribuito un dividendo quest'anno sarebbe stato di importo irrisorio, pertanto il Consiglio ha deciso di accantonare l'utile d'esercizio, rafforzando il patrimonio della Banca. Egli aggiunge che sull'esercizio 2010 hanno pesato oneri straordinari per €8,7 milioni che per effetto dell'applicazione dei principi contabili internazionali non sono spalmabili su più esercizi. Inoltre, la Banca ha subito un rallentamento nell'operatività per effetto del cambio di sistema informativo e della riorganizzazione aziendale. In ogni caso, Egli rimarca che con l'operazione di fusione la Banca ha beneficiato di un aumento di capitale di €93 milioni, ha migliorato i coefficienti patrimoniali ed ha raddoppiato la rete degli sportelli. Dal prossimo esercizio, tenuto conto che non ci saranno oneri straordinari, anche gli azionisti di maggioranza si aspettano utili e dividendi.

Per quanto riguarda le formalità connesse alla negoziazione delle azioni della Banca, il Presidente fa presente che le normative vigenti impongono un sistema trasparente come quello utilizzato dalla Banca e che difficilmente potrà essere modificato. Relativamente alle condizioni particolari che hanno i soci della Banca, il Presidente fa presente che sono migliori di quelle che la Capogruppo applica ai propri soci.

Con riferimento all'intervento del Sig. Giuliani, il Presidente fa presente che la controllata Apulia prontoprestito ha dovuto prudenzialmente accantonare €27 milioni. Tali accantonamenti, condivisi anche con la società di revisione, si sono resi necessari a seguito delle difficoltà manifestate da alcuni intermediari con cui la società operava che non sono stati in grado di adeguarsi alle richieste di intervento promosse dall'Organo di Vigilanza nel 2009. Pertanto, Apulia prontoprestito è dovuta dapprima subentrare nella gestione diretta dei contratti di finanziamento precedentemente gestiti dalle società mandatarie e successivamente analizzare i portafogli, riscontrando criticità da cui è emersa la necessità di effettuare i predetti accantonamenti.

Il Presidente evidenzia che probabilmente in futuro rimarranno sul mercato pochi operatori qualificati, tra cui Apulia prontoprestito, che ne trarrà benefici.

Infine, il Presidente, con riferimento alla enunciata costituzione di un'associazione di azionisti bancApulia, si dichiara favorevole a tale iniziativa purché questa operi a tutela delle minoranze societarie.

A questo punto interviene il Direttore Generale Piccarreta il quale in merito alla questione del VAP sollevata dal Sig. Giuliani fa presente che gli accordi dovevano essere fatti tra i sindacati nella fase delle contrattazioni per trovare un punto di incontro, esistendo rivendicazioni sia dal lato dei dipendenti di Banca Meridiana che di bancApulia. In ogni caso l'azienda segue una politica di contenimento dei costi del personale.

Per quanto riguarda il risultato di bilancio, il Direttore Generale ricorda che senza gli oneri straordinari di oltre €8 milioni l'utile lordo, pari a circa €7 milioni, si sarebbe attestato a circa €15 milioni. Inoltre, Egli aggiunge che la Banca ed il Gruppo sono solidi a livello patrimoniale, rispettando ampiamente tutti i requisiti previsti da Basilea II e III. A livello di redditività, l'esercizio 2010 ha risentito anche della penale pagata al precedente outsourcer informatico Cedacri di circa €4 milioni, tuttavia con il nuovo sistema informatico, già dal 2011, la Banca registrerà un risparmio di circa €1,0 milione; inoltre si avranno ulteriori risparmi dalle sinergie di gruppo.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Sig. Ferrara Domenico il quale premette di non voler entrare nel dettaglio dell'operazione di fusione bancApulia - Banca Meridiana, che ritiene comunque una buona operazione, ma vuole mettere in evidenza le notevoli difficoltà che i clienti e i piccoli azionisti si sono trovati ad affrontare a seguito della fusione, in particolare per l'allungamento dei tempi di risposta (positivi o negativi) sulle richieste di affidamento, nonché per la lentezza del personale della rete, che probabilmente non è stato ben istruito sulle nuove procedure, e per la difficoltà di vendere le azioni della Banca. Al riguardo, Egli ricorda che quando il Consiglio di Amministrazione era presieduto dal compianto Felice Chirò c'era sempre la possibilità per i piccoli azionisti, che avevano delle necessità urgenti, di vendere le azioni per realizzare liquidità.

Al riguardo Egli chiede come mai in un gruppo così grande, quale è il Gruppo Veneto Banca, nessuno si sia posto il problema di salvaguardare il valore delle azioni e le necessità dei piccoli azionisti.

A seguito di tale situazione, Egli rimarca che la Banca sta perdendo molti clienti insoddisfatti per tali difficoltà.

Infine, il Sig. Ferrara auspica che la Banca ritorni ai fasti di qualche anno fa quando bancApulia nel suo territorio poteva competere anche con le banche più grandi.

Il Presidente, in risposta al Sig. Ferrara, fa presente che a seguito dell'operazione di fusione c'è stato un "vociferare" tra i piccoli soci senza aver acquisito le giuste informazioni. Ciò ha provocato una ingiustificata richiesta di vendita di azioni bancApulia che ha determinato anche il ribasso del prezzo delle azioni, anche se attualmente si è attestato a circa €9,0. Egli ricorda che la Famiglia Chirò ha lasciato interamente l'investimento in bancApulia.

Il Presidente prosegue evidenziando che sull'operazione di fusione è stata data ampia informativa attraverso sia i bilanci che i comunicati stampa, nonché mediante la pubblicazione degli atti al registro imprese e, laddove previsto, sui quotidiani.

Interviene il Sig. Antonio Rinaldi auspicando la riattivazione del fondo acquisto azioni proprie, così come fatto in passato dalla bancApulia.

Il Presidente risponde che il Gruppo Veneto Banca non prevede la costituzione di tale fondo, ritenendo che le caratteristiche del mercato garantiscano un sistema di scambi efficace. Difatti, nell'ultimo periodo ci sono stati scambi ed il prezzo delle azioni, come già evidenziato in precedenza, si è attestato a circa €9,0.

Interviene nuovamente il Direttore Generale Piccarreta rispondendo al Sig. Ferrara di apprezzare che dalla base sociale provengano delle indicazioni e/o osservazioni sull'andamento della Banca. Egli evidenzia che la rete, nonostante le difficoltà causate dal cambio del sistema informatico e dalla riorganizzazione delle due banche, è riuscita non solo a mantenere la "vecchia" clientela, ma addirittura, nei primi tre mesi del 2011, ad acquisire circa 3.000 nuovi clienti con una buona crescita della raccolta diretta. La Banca sta operando avendo ben presenti le esigenze dei clienti e dei soci, nella consapevolezza da parte di tutti che occorre rispettare le regole e le normative vigenti rivenienti anche dall'applicazione dei principi imposti da Basilea III.

Terminati gli interventi da parte dei soci, il Presidente propone di votare per l'approvazione del bilancio 2010 di bancApulia in tutte le sue parti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, prospetti allegati, riparto dell'utile netto ed assegnazione delle riserve.

Dà atto che, alle ore 12,55, all'inizio della votazione, sono presenti n. 62 azionisti portatori di n.

620.901 azioni in proprio e di n. 29.647.044 azioni per delega, per un totale di n. 30.267.945 azioni, pari all'81,27% del capitale sociale (Allegato "C").

L'Assemblea ordinaria, per alzata di mano, approva integralmente a maggioranza la proposta, con l'astensione dei soci Sig. Marcello Giuliani portatore di n. 100 azioni in proprio e del Sig. Nicola Pensato portatore di n. 13.633 azioni in proprio, come risulta dall'elenco allegato (Allegato "B").

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, con le relative relazioni, è depositato agli atti della Banca.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda:

2. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione adottate nell'esercizio 2010.

Il Presidente premette che la relazione degli Amministratori sulle politiche di remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2011 e pubblicata secondo i termini di legge, è stata integrata, come nella stessa previsto, in data 21 aprile 2011 per tener conto degli esiti delle verifiche dell'Internal Audit e delle "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione nelle Banche e nei Gruppi bancari" emanate da Banca d'Italia in data 30 marzo 2011, che mirano a disciplinare meglio il ruolo degli Organi Aziendali e degli Organi di Controllo, la struttura dei sistemi di remunerazione ed incentivazione, nonché gli obblighi di informativa al pubblico. A tal fine, nella relazione degli Amministratori, è stata modificata ed integrata la tabella di sintesi riportante la composizione della remunerazione relativa all'esercizio 2010 percepita dagli esponenti apicali e dalle altre figure professionali della Banca.

Il Presidente, pertanto, dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, come integrata in data 21 aprile 2011.

In particolare il Presidente fa presente che in relazione a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 29 Giugno 2010 in tema di politiche retributive e in ottemperanza alle disposizioni di Banca d'Italia (4 marzo 2008; 28 Ottobre 2008; 19 Aprile 2009) in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione, *"gli organi sociali e le funzioni di controllo interno delle banche sono tenuti a verificare, ciascuno secondo le rispettive competenze, l'adeguatezza e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate. In particolare la funzione di revisione interna verifica, almeno annualmente, le modalità attraverso*

le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo. Le evidenze riscontrate e le eventuali anomalie sono portate a conoscenza degli organi e delle funzioni competenti per l'adozione di eventuali misure correttive, che ne valuteranno la rilevanza ai fini di una pronta informativa alla Banca d'Italia. Gli esiti della verifica condotta sono portati annualmente a conoscenza dell'assemblea".

Ciò premesso, con il presente documento si intende fornire all'assemblea dei soci adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione per l'anno 2010.

1. POLITICHE DI REMUNERAZIONE PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Per l'esercizio 2010, a seguito del rinnovo degli organi sociali nominati dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2010, la remunerazione del Consiglio di Amministrazione è stata determinata dalla stessa Assemblea, a termini dell'art. 26 dello statuto sociale, nel complessivo importo di Euro 387.500, e ripartito tra i suoi componenti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010 nel seguente modo:

- un emolumento fisso per la carica di Presidente di Euro 75.000;
- un emolumento fisso per la carica di Vice Presidente di Euro 37.500;
- un emolumento fisso di Euro 25.000, per i restanti 11 Consiglieri.

Tali importi sono stati erogati pro-rata in base al tempo per il quale hanno assunto la carica nel 2010 ossia dal 29 aprile al 31 dicembre 2010.

Inoltre, per gli Amministratori che hanno rivestito la carica dal 1° gennaio al 28 aprile 2010, è stato corrisposto un emolumento determinato pro-rata in base all'importo complessivo deliberato dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2009.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stato corrisposto, inoltre, il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'attività.

Il compenso per i componenti del Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2010, al momento della nomina, in misura fissa per l'intera durata dell'incarico oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'attività.

Le informazioni sui compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci sono riportate nella parte H della Nota Integrativa al Bilancio.

2. POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEI DIRIGENTI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

Ferme restando le linee di indirizzo delle politiche retributive per i dipendenti e collaboratori di bancApulia che coerentemente con le strategie del Gruppo Veneto Banca ed il contesto esterno si sono basate sui seguenti principi:

- **Merito:** al fine di assicurare un efficace collegamento con la prestazione fornita valorizzando le persone attraverso il riconoscimento del loro merito;
- **Equità:** al fine di ridurre le dispersioni retributive e armonizzare i trattamenti;
- **Sostenibilità:** al fine di garantire coerenza tra i compensi riconosciuti e la creazione di valore nel lungo termine;

si illustrano di seguito le risultanze della loro applicazione:

2.1 Direttore Generale e Condirettore Generale

Il Consiglio di Amministrazione di bancApulia nel mese di febbraio 2011 - considerato il sistema incentivante per il management, come previsto dal Gruppo Veneto Banca, contenente come cancello d'ingresso la soglia dell'80% del budget di esercizio e parametrato sull'utile lordo ante imposte, nonché su una valutazione qualitativa - ha verificato il superamento del cancello d'ingresso (94% dell'Utile lordo Consolidato rispetto alla soglia dell'80%) ed ha deliberato l'erogazione dei bonus calcolati sulla base delle schede dei singoli Manager. In ragione di ciò nel 2010 il costo sostenuto dall'azienda per l'incentivazione del management è stato complessivamente di Euro 179.200.

Per il Direttore Generale ed il Condirettore Generale è stato inoltre introdotto un meccanismo di bonus differito, avente cadenza triennale, relativo al 30% del bonus annuale, per il caso di extra performance. In ragione del mancato superamento del 100% del budget per l'anno 2010 non vi è stato alcun accantonamento.

Questi dati risultano sostanzialmente in linea con le prevalenti prassi di settore.

2.2 Altri Dirigenti e Ruoli di controllo

Anche per gli altri Dirigenti, compresi i ruoli di controllo, il sistema incentivante ha seguito le logiche sopra indicate di ingresso e parametrizzazione.

La stima dell'incidenza media dell'incentivo erogato e relativo al sistema incentivante 2010 risulta essere più contenuta rispetto alla prassi di mercato. L'importo erogato è pari complessivamente a Euro 117.880.

2.3 Altro personale (quadri direttivi e aree professionali)

Per il personale appartenente ai Quadri Direttivi ed alle Aree Professionali, una parte del trattamento economico è di carattere variabile, correlata a risultati aziendali, ovvero per gruppi omogenei di lavoratori, e comprende:

- premio aziendale (previsto dall'art. 43 del CCNL), la cui determinazione è demandata al secondo livello di contrattazione (Accordo del 28 dicembre 2010), secondo gli obiettivi indicati dagli Accordi Collettivi Nazionali dell'8 dicembre 2007, in relazione ai risultati conseguiti dalla Banca nell'anno di misurazione;
- sistema incentivante e premiante (definito ai sensi dell'art. 46 del CCNL), i cui premi sono erogati al raggiungimento, a fine anno, di una serie di obiettivi qualitativi e quantitativi minimi di budget definiti da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In ragione di ciò nel 2010 il costo sostenuto dall'azienda per l'incentivazione, erogata a febbraio 2011, è stato complessivamente di Euro 86.100.

2.4 Promotori Finanziari e Mediatori Creditizi

I compensi dei Promotori finanziari e dei Mediatori creditizi sono stati erogati sulla base dei rispettivi contratti, in linea con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea dei soci. In particolare, le provvigioni corrisposte per l'esercizio 2010 ammontano a Euro 581 mila per i mediatori dei creditizi e a Euro 856 mila per i promotori finanziari, di cui Euro 20 mila per incentivi/bonus legati allo sviluppo di nuovi affari.

3. TABELLA DI SINTESI

Di seguito si riporta la composizione della remunerazione relativa al 2010 per gli Amministratori e i Sindaci, per il Direttore Generale ed il Condirettore Generale, per gli altri Dirigenti, per i ruoli di controllo, nonché per la totalità dell'altro personale.

Tipologia	Conteggio		% retribuzione Fissa	% retribuzione Var. BT	% retribuzione Var. LT	% variabile contrattuale
	Beneficiari Variabile	Totale Importi erogati				
Membri organo di supervisione strategica, governo e controllo	-	418.190	100%	-	-	-
Senior Executive: Direttori Generali/ Condirettori Generali/Vice Direttori Generali	2	€807.904	84%	16%	0%	0%
Altri Manager: Commerciale	2	€259.296	88%	12%	0%	0%
Altri Manager: Staff	1	€102.258	94%	6%	0%	0%

Altri Manager: Tecnostruttura	3	€370.510	88%	12%	0%	0%
Altri Manager: Ruoli di controllo	1	€132.806	94%	6%	0%	0%
Altro Personale (professional)	nd	€37.561.191	94%	1%	0%	5%
Totale complessivo		€39.652.155				

4. ESITI DELLA VERIFICA DELLA REVISIONE INTERNA

La funzione di revisione interna ha svolto la prescritta verifica sulla conformità al contesto normativo delle prassi di remunerazione come sopra applicate, non evidenziando criticità o anomalie rispetto alle politiche retributive approvate dall'assemblea dei soci della Banca.

Tuttavia anche in considerazione della nuova normativa di Banca d'Italia in fase di consultazione, viene ravvisata la necessità di provvedere ad una rivisitazione complessiva delle politiche retributive e dei meccanismi approvati in tema di differimento del compenso variabile, con particolare riferimento alle figure apicali, al fine di perseguire una sempre più puntuale aderenza al nuovo quadro regolamentare.

5. POLITICHE DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2011

Per quanto riguarda le politiche retributive per il 2011 – stante l'intervenuta modifica del quadro normativo di riferimento di cui al documento emesso da Banca d'Italia e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 80 del 7 aprile 2011 - si prefigura una attività di revisione dei sistemi fin qui adottati dal Gruppo.

Al riguardo si informa che tali attività di revisione sono già in corso di realizzazione, in particolare per quanto attiene alle attività di certificazione per l'identificazione dei Risk Takers aziendali, nonché all'assessment organizzativo tendente a qualificare all'interno del nostro contesto il criterio di proporzionalità che dovrà essere applicato nella modulazione delle linee guida di politica retributiva e nel rispetto delle normative locali applicabili.

A tale riguardo, nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza e delle indicazioni della Capogruppo, quest'ultima provvederà entro il prossimo 1° agosto alla redazione delle nuove politiche di remunerazione del Gruppo che verranno poi sottoposte all'approvazione dei soci della nostra società nella prima assemblea utile.

Terminata l'illustrazione, il Presidente chiede se ci sono interventi da parte degli azionisti.

Constatato che non ci sono interventi da parte degli azionisti, il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che riguarda:

3. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori.

Il Presidente informa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale, nonché degli artt. 2364 n. 3 e 2389 del Codice Civile, l'Assemblea è chiamata a stabilire il compenso annuo per il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che il modo di riparto della predetta somma viene stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, a questo punto, invita l'Assemblea a fissare il compenso annuo al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, nonché degli artt. 2364 n. 3 e 2389 del codice civile, ricordando che per lo scorso anno il compenso fu di Euro 387.500,00 (trecentottantasettemilacinquecento virgola zero zero).

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Fulvio Oliveri, delegato del socio Veneto Banca scpa, il quale in considerazione degli impegni e delle responsabilità connesse all'attività della Banca propone di confermare in Euro 387.500,00 (trecentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) il compenso annuo del Consiglio di Amministrazione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta del Sig. Fulvio Oliveri.

Dà atto che, alle ore 13,05, all'inizio della votazione, sono presenti n. 61 azionisti portatori di n. 607.268 azioni in proprio e di n. 29.647.044 azioni per delega, per un totale di n. 30.254.312 azioni, pari all'81,23% del capitale sociale (Allegato "D").

L'Assemblea ordinaria, per alzata di mano, approva all'unanimità la proposta, come risulta dall'elenco allegato (Allegato "B").

Essendosi esauriti i punti posti all'ordine del giorno, il Presidente, nel ringraziare i soci per la partecipazione, alle ore 13,10 pone termine all'Assemblea.

Il Segretario
(f.to Cataldo Piccarreta)

Il Presidente
(f.to Vincenzo Chirò)

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 11:23
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	RINALDI ANTONIO		in delega di: DE ROSA MARIA LUISA	500	51.600	52.100
2	APRILE NUNZIO			4.000		4.000
3	APRILE MARIO			150		150
4	LADISA ANNA			1.300		1.300
5	PESANTE MICHELE		PESANTE LUISA vincolo di: usufrutto PESANTE MICHELE in delega di: PESANTE LUISA in delega di: PESANTE ROSA in delega di: TURI ROSETTA	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
6	FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA			500		500
7	OLIVERI FULVIO		in delega di: VENETO BANCA SCPA		19.079.099	19.079.099
10	LEO LUCIANA	In qualità di votante	AFK S.R.L.	10.000		10.000
11	NARDELLA ANGELO			15.500		15.500
12	GIULIANI MARCELLO			100		100
13	PENSATO NICOLA			13.633		13.633

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
14	VILLANI PIETRO			4.000		4.000
15	DI BATTISTA GIANLUIGI			7.000		7.000
16	ANTONACCI MARIA CHIARA			3.230		3.230
17	MONTANARO ANDREA			500		500
18	LEO LUCIANA		in delega di: ROCCO MARISA in delega di: CATALANO GABRIELLA FELICIA in delega di: CATALANO GIUSEPPE PASQUALE ROBERTO in delega di: CHIRO' ELOISA GIOVANNA ANGELA in delega di: CHIRO' VINCENZO in delega di: LOPRETE ALFONSO in delega di: LOPRETE MARIA in delega di: MAZZILLI EMILIO MASSIMO ALESSANDRO in delega di: FELICE CHIRO' INDUSTRIA MARMI SR L in delega di: PONTONIO TERESA in delega di: PALMA MARIA SOCCORSA in delega di: CATALANO LILIANA MARIA in delega di: FRACCACRETA ENRICO PASQUALE GIUSEPP in delega di: IACOVINO CELESTE in delega di: D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELIC in delega di: DE CESARE CARLOTTA	1.000	1.000 6.000 11.431 1.000 1.000 6.600 1.300 1.000 10.000 1.300 10.080 3.750 1.000 1.000 10.000 1.000	80.231

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			in delega di: CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO in delega di: PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA in delega di: LIUNI SERGIO in delega di: PIGNATELLI IDA in delega di: MAZZILLI MARIA MICHELA TERESA in delega di: CATALANO RITA DORA SARA in delega di: DI RIENZO MARIA in delega di: SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA in delega di: DE MEO FABRIZIO in delega di: DE MEO DOMENICO		500 2.000 3.000 1.000 1.000 700 570 1.000 1.000 1.000	
19	CIRILLO ANGELO			154.277		154.277
20	MANCINI FRANCESCO			10		10
21	DI BIASE GIORGIO		in delega di: FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L. in delega di: DI BIASE SILVIA	1.000	10.111.991 56.872	10.169.863
22	RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA			210		210
23	CIRILLO ANGELO LUIGI		vincolo di: usufrutto CIRILLO MICHELE	163.905 56.095		220.000
24	MADARO EMILIO GERVASIO			1.000		1.000
25	FANIA RICCARDO			3.600		3.600
26	MAZZILLI ADRIANA			1.000		1.000

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
27	GELSOMINO CIRO			46.900		46.900
29	GELSOMINO CIRO		in delega di: GELSOMINO ANTONELLA		755	755
30	COLIO ALDO			2.000		2.000
31	GELSOMINO COSIMO DAMIANO		in delega di: GELSOMINO MARCO	46.901	46.900	93.801
32	GELSOMINO COSIMO DAMIANO	In qualità di votante	CENTRO CERAMICHE GELSOMINO - S.R .L	36.325		36.325
33	GELSOMINO COSIMO DAMIANO	In qualità di votante	FINAPPULA - S.R.L.	10.000		10.000
34	FERRARA DOMENICO		in delega di: PLACIDI CINZIA		81.008	81.008

Soci presenti o rappresentati 63
rappresentanti
In proprio 627.901
In delega 29.647.044
Totale 30.274.945

pari al 81,2881% delle n. 37.243.987 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Soci usciti prima dell'inizio delle votazioni				
Socio	Delegati / legali rappresentanti / altro	Riferim. di ammissione	Movimento	Ora movim
PISONE ROCCO		8	Uscito	11:22

Ordine del giorno OMISSIONE DELLA LETTURA DEL BILANCIO

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 11:40 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 11:40

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 30.274.945 pari al 81,2881% delle n. 37.243.987 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 30.274.945 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
RINALDI ANTONIO DE ROSA MARIA LUISA	Delegato: RINALDI ANTONIO	1	500	51.600	52.100
APRILE NUNZIO		2	4.000		4.000
APRILE MARIO		3	150		150
LADISA ANNA		4	1.300		1.300
PESANTE LUISA vincolo di usufrutto: PESANTE MICHELE PESANTE LUISA PESANTE ROSA TURI ROSETTA	Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE	5	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA		6	500		500
VENETO BANCA SCPA	Delegato: OLIVERI FULVIO	7		19.079.099	19.079.099
AFK S.R.L.	votante: LEO LUCIANA	10	10.000		10.000

DI BIASE GIORGIO FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L. DI BIASE SILVIA	Delegato: DI BIASE GIORGIO Delegato: DI BIASE GIORGIO	21	1.000	10.111.991 56.872	10.169.863
RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA		22	210		210
CIRILLO ANGELO LUIGI CIRILLO ANGELO LUIGI vincolo di usufrutto: CIRILLO MICHELE		23	56.095 163.905		220.000
MADARO EMILIO GERVASIO		24	1.000		1.000
FANIA RICCARDO		25	3.600		3.600
MAZZILLI ADRIANA		26	1.000		1.000
GELSOMINO CIRO		27	46.900		46.900
GELSOMINO ANTONELLA	Delegato: GELSOMINO CIRO	29		755	755
COLIO ALDO		30	2.000		2.000
GELSOMINO COSIMO DAMIANO GELSOMINO MARCO	Delegato: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	31	46.901	46.900	93.801
CENTRO CERAMICHE GELSOMINO - S.R .L	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	32	36.325		36.325
FINAPPULA - S.R.L.	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	33	10.000		10.000
PLACIDI CINZIA	Delegato: FERRARA DOMENICO	34		81.008	81.008
			627.901	29.647.044	30.274.945

Tot. Voti in Proprio: 627.901	Tot. Voti in Delega: 29.647.044	Totale Voti: 30.274.945
--------------------------------------	--	--------------------------------

Movimenti Soci				
Socio	Delegati / legali rappresentanti / altro	Riferim. di ammissione	Movimento	Ora movim
DI BATTISTA GIANLUIGI		15	Uscito	12:10

Ordine del giorno APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2010

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 12:55 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 12:55

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 30.267.945 pari al 81,2693% delle n. 37.243.987 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 30.254.212 pari al 99,9546 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
RINALDI ANTONIO DE ROSA MARIA LUISA	Delegato: RINALDI ANTONIO	1	500	51.600	52.100
APRILE NUNZIO		2	4.000		4.000
APRILE MARIO		3	150		150
LADISA ANNA		4	1.300		1.300
PESANTE LUISA vincolo di usufrutto: PESANTE MICHELE PESANTE LUISA PESANTE ROSA TURI ROSETTA	Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE	5	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA		6	500		500
VENETO BANCA SCPA	Delegato: OLIVERI FULVIO	7		19.079.099	19.079.099
AFK S.R.L.	votante: LEO LUCIANA	10	10.000		10.000
NARDELLA ANGELO		11	15.500		15.500
VILLANI PIETRO		14	4.000		4.000
ANTONACCI MARIA CHIARA		16	3.230		3.230
MONTANARO ANDREA		17	500		500
LEO LUCIANA ROCCO MARISA CATALANO GABRIELLA FELICIA	Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA	18	1.000	1.000 6.000	80.231

CATALANO GIUSEPPE PASQUALE ROBERTO	Delegato: LEO LUCIANA			11.431	
CHIRO' ELOISA GIOVANNA ANGELA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CHIRO' VINCENZO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
LOPRETE ALFONSO	Delegato: LEO LUCIANA			6.600	
LOPRETE MARIA	Delegato: LEO LUCIANA			1.300	
MAZZILLI EMILIO MASSIMO ALESSANDRO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
FELICE CHIRO' INDUSTRIA MARMI SR L	Delegato: LEO LUCIANA			10.000	
PONTONIO TERESA	Delegato: LEO LUCIANA			1.300	
PALMA MARIA SOCCORSA	Delegato: LEO LUCIANA			10.080	
CATALANO LILIANA MARIA	Delegato: LEO LUCIANA			3.750	
FRACCACRETA ENRICO PASQUALE GIUSEPP	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
IACOVINO CELESTE	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELIC	Delegato: LEO LUCIANA			10.000	
DE CESARE CARLOTTA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO	Delegato: LEO LUCIANA			500	
PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA	Delegato: LEO LUCIANA			2.000	
LIUNI SERGIO	Delegato: LEO LUCIANA			3.000	
PIGNATELLI IDA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
MAZZILLI MARIA MICHELA TERESA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CATALANO RITA DORA SARA	Delegato: LEO LUCIANA			700	
DI RIENZO MARIA	Delegato: LEO LUCIANA			570	
SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
DE MEO FABRIZIO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
DE MEO DOMENICO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
		19			154.277
CIRILLO ANGELO			154.277		
		20			10
MANCINI FRANCESCO			10		
		21			10.169.863
DI BIASE GIORGIO			1.000		
FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L.	Delegato: DI BIASE GIORGIO			10.111.991	
DI BIASE SILVIA	Delegato: DI BIASE GIORGIO			56.872	
		22			210
RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA			210		
		23			220.000
CIRILLO ANGELO LUIGI			56.095		
CIRILLO ANGELO LUIGI			163.905		
vincolo di usufrutto: CIRILLO MICHELE					
		24			1.000
MADARO EMILIO GERVASIO			1.000		
		25			3.600
FANIA RICCARDO			3.600		
		26			1.000
MAZZILLI ADRIANA			1.000		
		27			46.900

GELSOMINO CIRO			46.900		
GELSOMINO ANTONELLA	Delegato: GELSOMINO CIRO	29		755	755
COLIO ALDO		30	2.000		2.000
GELSOMINO COSIMO DAMIANO GELSOMINO MARCO	Delegato: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	31	46.901	46.900	93.801
CENTRO CERAMICHE GELSOMINO - S.R.L.	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	32	36.325		36.325
FINAPPULA - S.R.L.	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	33	10.000		10.000
PLACIDI CINZIA	Delegato: FERRARA DOMENICO	34		81.008	81.008
			607.168	29.647.044	30.254.212

ELENCO ASTENUTI					
Totale Voti: 13.733 pari al 0,0454 % della quantità votante					
GIULIANI MARCELLO		12	100		100
PENSATO NICOLA		13	13.633		13.633
			13.733	0	13.733

Tot. Voti in Proprio: 620.901	Tot. Voti in Delega: 29.647.044	Totale Voti: 30.267.945
--------------------------------------	--	--------------------------------

Movimenti Soci				
Socio	Delegati / legali rappresentanti / altro	Riferim. di ammissione	Movimento	Ora movim
PENSATO NICOLA		13	Uscito	12:58

Ordine del giorno DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 13:05 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 13:05

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 30.254.312 pari al 81,2327% delle n. 37.243.987 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 30.254.312 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI

RINALDI ANTONIO DE ROSA MARIA LUISA	Delegato: RINALDI ANTONIO	1	500	51.600	52.100
APRILE NUNZIO		2	4.000		4.000
APRILE MARIO		3	150		150
LADISA ANNA		4	1.300		1.300
PESANTE LUISA vincolo di usufrutto: PESANTE MICHELE PESANTE LUISA PESANTE ROSA TURI ROSETTA	Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE Delegato: PESANTE MICHELE	5	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA		6	500		500
VENETO BANCA SCPA	Delegato: OLIVERI FULVIO	7		19.079.099	19.079.099
AFK S.R.L.	votante: LEO LUCIANA	10	10.000		10.000
NARDELLA ANGELO		11	15.500		15.500
GIULIANI MARCELLO		12	100		100
VILLANI PIETRO		14	4.000		4.000
ANTONACCI MARIA CHIARA		16	3.230		3.230
MONTANARO ANDREA		17	500		500
LEO LUCIANA ROCCO MARISA CATALANO GABRIELLA FELICIA CATALANO GIUSEPPE PASQUALE ROBERTO CHIRO' ELOISA GIOVANNA ANGELA CHIRO' VINCENZO LOPRETE ALFONSO LOPRETE MARIA MAZZILLI EMILIO MASSIMO ALESSANDRO FELICE CHIRO' INDUSTRIA MARMI SR L PONTONIO TERESA PALMA MARIA SOCCORSA	Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA Delegato: LEO LUCIANA	18	1.000	1.000 6.000 11.431 1.000 1.000 6.600 1.300 1.000 10.000 1.300 10.080	80.231

CATALANO LILIANA MARIA	Delegato: LEO LUCIANA			3.750	
FRACCACRETA ENRICO PASQUALE GIUSEPP	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
IACOVINO CELESTE	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELIC	Delegato: LEO LUCIANA			10.000	
DE CESARE CARLOTTA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO	Delegato: LEO LUCIANA			500	
PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA	Delegato: LEO LUCIANA			2.000	
LIUNI SERGIO	Delegato: LEO LUCIANA			3.000	
PIGNATELLI IDA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
MAZZILLI MARIA MICHELA TERESA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CATALANO RITA DORA SARA	Delegato: LEO LUCIANA			700	
DI RIENZO MARIA	Delegato: LEO LUCIANA			570	
SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
DE MEO FABRIZIO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
DE MEO DOMENICO	Delegato: LEO LUCIANA			1.000	
CIRILLO ANGELO		19	154.277		154.277
MANCINI FRANCESCO		20	10		10
DI BIASE GIORGIO FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L. DI BIASE SILVIA	Delegato: DI BIASE GIORGIO Delegato: DI BIASE GIORGIO	21	1.000	10.111.991 56.872	10.169.863
RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA		22	210		210
CIRILLO ANGELO LUIGI CIRILLO ANGELO LUIGI vincolo di usufrutto: CIRILLO MICHELE		23	56.095 163.905		220.000
MADARO EMILIO GERVASIO		24	1.000		1.000
FANIA RICCARDO		25	3.600		3.600
MAZZILLI ADRIANA		26	1.000		1.000
GELSOMINO CIRO		27	46.900		46.900
GELSOMINO ANTONELLA	Delegato: GELSOMINO CIRO	29		755	755
COLIO ALDO		30	2.000		2.000
GELSOMINO COSIMO DAMIANO GELSOMINO MARCO	Delegato: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	31	46.901	46.900	93.801

CENTRO CERAMICHE GELSOMINO - S.R .L	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	32	36.325		36.325
FINAPPULA - S.R.L.	votante: GELSOMINO COSIMO DAMIANO	33	10.000		10.000
PLACIDI CINZIA	Delegato: FERRARA DOMENICO	34		81.008	81.008
			607.268	29.647.044	30.254.312

Tot. Voti in Proprio: 607.268	Tot. Voti in Delega: 29.647.044	Totale Voti: 30.254.312
--------------------------------------	--	--------------------------------

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 12:55
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	RINALDI ANTONIO		in delega di: DE ROSA MARIA LUISA	500	51.600	52.100
2	APRILE NUNZIO			4.000		4.000
3	APRILE MARIO			150		150
4	LADISA ANNA			1.300		1.300
5	PESANTE MICHELE		PESANTE LUISA vincolo di: usufrutto PESANTE MICHELE in delega di: PESANTE LUISA in delega di: PESANTE ROSA in delega di: TURI ROSETTA	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
6	FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA			500		500
7	OLIVERI FULVIO		in delega di: VENETO BANCA SCPA		19.079.099	19.079.099
10	LEO LUCIANA	In qualità di votante	AFK S.R.L.	10.000		10.000
11	NARDELLA ANGELO			15.500		15.500
12	GIULIANI MARCELLO			100		100
13	PENSATO NICOLA			13.633		13.633

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
14	VILLANI PIETRO			4.000		4.000
16	ANTONACCI MARIA CHIARA			3.230		3.230
17	MONTANARO ANDREA			500		500
18	LEO LUCIANA		in delega di: ROCCO MARISA in delega di: CATALANO GABRIELLA FELICIA in delega di: CATALANO GIUSEPPE PASQUALE ROBERTO in delega di: CHIRO' ELOISA GIOVANNA ANGELA in delega di: CHIRO' VINCENZO in delega di: LOPRETE ALFONSO in delega di: LOPRETE MARIA in delega di: MAZZILLI EMILIO MASSIMO ALESSANDRO in delega di: FELICE CHIRO' INDUSTRIA MARMI SR L in delega di: PONTONIO TERESA in delega di: PALMA MARIA SOCCORSA in delega di: CATALANO LILIANA MARIA in delega di: FRACCACRETA ENRICO PASQUALE GIUSEPP in delega di: IACOVINO CELESTE in delega di: D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELIC in delega di: DE CESARE CARLOTTA in delega di: CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO	1.000	1.000 6.000 11.431 1.000 1.000 6.600 1.300 1.000 10.000 1.300 10.080 3.750 1.000 1.000 10.000 1.000 500	80.231

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			in delega di: PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA in delega di: LIUNI SERGIO in delega di: PIGNATELLI IDA in delega di: MAZZILLI MARIA MICHELA TERESA in delega di: CATALANO RITA DORA SARA in delega di: DI RIENZO MARIA in delega di: SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA in delega di: DE MEO FABRIZIO in delega di: DE MEO DOMENICO		2.000 3.000 1.000 1.000 700 570 1.000 1.000 1.000	
19	CIRILLO ANGELO			154.277		154.277
20	MANCINI FRANCESCO			10		10
21	DI BIASE GIORGIO		in delega di: FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L. in delega di: DI BIASE SILVIA	1.000	10.111.991	10.169.863
22	RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA			210		210
23	CIRILLO ANGELO LUIGI		vincolo di: usufrutto CIRILLO MICHELE	163.905		220.000
24	MADARO EMILIO GERVASIO			1.000		1.000
25	FANIA RICCARDO			3.600		3.600
26	MAZZILLI ADRIANA			1.000		1.000
27	GELSOMINO CIRO			46.900		46.900

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 13:05
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	RINALDI ANTONIO		in delega di: DE ROSA MARIA LUISA	500	51.600	52.100
2	APRILE NUNZIO			4.000		4.000
3	APRILE MARIO			150		150
4	LADISA ANNA			1.300		1.300
5	PESANTE MICHELE		PESANTE LUISA vincolo di: usufrutto PESANTE MICHELE in delega di: PESANTE LUISA in delega di: PESANTE ROSA in delega di: TURI ROSETTA	43.265	35.500 50.178 53.910	182.853
6	FERRUCCI MARIA EMANUELA MARCELLA			500		500
7	OLIVERI FULVIO		in delega di: VENETO BANCA SCPA		19.079.099	19.079.099
10	LEO LUCIANA	In qualità di votante	AFK S.R.L.	10.000		10.000
11	NARDELLA ANGELO			15.500		15.500
12	GIULIANI MARCELLO			100		100
14	VILLANI PIETRO			4.000		4.000

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
16	ANTONACCI MARIA CHIARA			3.230		3.230
17	MONTANARO ANDREA			500		500
18	LEO LUCIANA		in delega di: ROCCO MARISA in delega di: CATALANO GABRIELLA FELICIA in delega di: CATALANO GIUSEPPE PASQUALE ROBERTO in delega di: CHIRO' ELOISA GIOVANNA ANGELA in delega di: CHIRO' VINCENZO in delega di: LOPRETE ALFONSO in delega di: LOPRETE MARIA in delega di: MAZZILLI EMILIO MASSIMO ALESSANDRO in delega di: FELICE CHIRO' INDUSTRIA MARMI SR L in delega di: PONTONIO TERESA in delega di: PALMA MARIA SOCCORSA in delega di: CATALANO LILIANA MARIA in delega di: FRACCACRETA ENRICO PASQUALE GIUSEPP in delega di: IACOVINO CELESTE in delega di: D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELIC in delega di: DE CESARE CARLOTTA in delega di: CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO in delega di: PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA	1.000	1.000 6.000 11.431 1.000 1.000 6.600 1.300 1.000 10.000 1.300 10.080 3.750 1.000 1.000 10.000 1.000 500 2.000	80.231

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
			in delega di: LIUNI SERGIO in delega di: PIGNATELLI IDA in delega di: MAZZILLI MARIA MICHELA TERESA in delega di: CATALANO RITA DORA SARA in delega di: DI RIENZO MARIA in delega di: SANGIOVANNI MARIA ROSARIA GENOVEFFA in delega di: DE MEO FABRIZIO in delega di: DE MEO DOMENICO		3.000 1.000 1.000 700 570 1.000 1.000 1.000	
19	CIRILLO ANGELO			154.277		154.277
20	MANCINI FRANCESCO			10		10
21	DI BIASE GIORGIO		in delega di: FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L. in delega di: DI BIASE SILVIA	1.000	10.111.991 56.872	10.169.863
22	RUSSI ELEONORA SOCCORSA ROSARIA			210		210
23	CIRILLO ANGELO LUIGI		vincolo di: usufrutto CIRILLO MICHELE	163.905 56.095		220.000
24	MADARO EMILIO GERVASIO			1.000		1.000
25	FANIA RICCARDO			3.600		3.600
26	MAZZILLI ADRIANA			1.000		1.000
27	GELSOMINO CIRO			46.900		46.900
29	GELSOMINO CIRO					755

